



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 1198/FC/if

Locarno, 7 dicembre 2023

Gentile Signora
Barbara Angelini

Egregi Signori
Simone Beltrame
Simone Merlini
Omar Caldara

Interrogazione 10 ottobre 2023 “Società Elettrica Sopracenerina SA - dividendi ai Comuni azionisti e rincari ai cittadini”

Gentili Signore, Egregi Signori,

in riferimento all'interrogazione citata in oggetto rispondiamo come segue. Nello specifico al Municipio si chiede se:

1 Ritiene opportuno suddividere tra le economie domestiche cittadine (attorno alle 8'200) il dividendo supplementare di franchi 213'062?

Il Municipio non ritiene opportuno procedere come richiesto nella domanda sopra. Difatti, l'applicazione della misura indicata - all'incirca 26 franchi per economia domestica - non sarebbe equa. Beneficerebbero della misura sia gli alti redditi, come pure quelli molto più bassi (si tratterebbe di una misura ad “innaffiatoio” in un certo senso). Allo stesso modo, beneficerebbero della riduzione indicata sia i soggetti che poco o nulla si preoccupano di applicare misure di risparmio energetico (di qualsivoglia natura) come le economie domestiche più attente all'uso parsimonioso dell'energia. Difficilmente sarebbe possibile (anche sotto il profilo amministrativo) individuare i soggetti che maggiormente dovrebbero essere a messi a beneficio della riduzione indicata. Ci è data l'occasione del quesito posto, per ribadire quanto già segnalato nella comunicazione dello scorso 7 dicembre 2022 ai Comuni azionisti e alla SES in merito alla politica dei dividendi e alle relative tariffe (in quel caso relative al 2023), contesto in cui l'Esecutivo precisava che a suo modo di vedere “... il mantenimento del dividendo attuale potrà permettere ai vari Comuni di decidere come meglio questi ultimi intendano attuare delle politiche redistributive nei confronti della propria cittadinanza, con le misure e le modalità che si riterranno più idonee ad ogni specifica realtà comunale. Riteniamo quindi che il mantenimento dei dividendi permetterà all'Ente pubblico disporre di un margine di manovra adeguato per meglio rispondere in modo mirato alle esigenze dei propri cittadini”. Si tratta di valutazioni che il Municipio ritiene tutt'ora valide.

2 In seno al Consiglio di amministrazione della SES non si intende valutare il contenimento delle tariffe?

Va innanzitutto precisato che le tariffe SES sono nella media delle aziende svizzere della categoria "gruppo sunshine: regione di montagna con densità di energia bassa".

Nel dettaglio si fa notare che il costo di rete di SES (15.78cts/kWh) risulta essere leggermente superiore alla mediana svizzera di 15.28cts/kWh per la sua categoria, mentre che il costo dell'energia con 14.69cts/kWh risulta essere inferiore alla mediana svizzera (15.63cts/kWh) nel suo complesso.

Tutti questi dati sono pubblicati sul sito Elcom. Va pure ricordato che la suddivisione nei gruppi Sunshine è stata decisa da Elcom (quindi non influenzabile da SES) e che nella categoria in cui è inserita la SES sono presenti ben 114 aziende elettriche svizzere. È inoltre utile sapere che circa la metà dell'energia erogata e dei punti di fornitura di SES viene distribuita nell'agglomerato urbano di Locarno (paesi compresi fra Brissago fino a Cugnasco) mentre il resto va alle valli.

Detto altrimenti ogni confronto con altre aziende ticinesi è fuorviante a causa della tipologia della zona di distribuzione di SES.

La SES già a fine agosto 2023 ha redatto un documento dal titolo "*Pubblicate le tariffe SES per il 2024*". In questa importante comunicazione la SES spiegava nel dettaglio le cause degli aumenti attesi nel 2024. Per avere un quadro completo di quanto previsto il prossimo anno, riprendiamo in toto il testo della SES: "*Nel 2024 la fattura dell'energia elettrica per i clienti ticinesi della Società Elettrica Sopracenerina subirà inevitabilmente un aumento medio del 20% circa. Per ragioni diverse, saranno al rialzo i valori delle componenti "Utilizzazione della rete" e "Consumo di energia". Dopo l'importante rincaro del 2023, per la clientela della bassa Mesolcina e Calanca l'adeguamento della tariffa dell'elettricità si attesterà attorno al 10%, grazie a un contenuto aumento del costo dell'energia. Dal punto di vista dell'approvvigionamento energetico, SES può contare su una limitata produzione proveniente dagli impianti idroelettrici e fotovoltaici di sua proprietà, in grado di coprire - in anni meteorologicamente "normali" - il 6-7% dell'erogato.*

Per il comprensorio ticinese, all'incirca il 30% è poi rappresentato da speciali contratti di fornitura di lunga durata sottoscritti con l'Azienda Elettrica Ticinese (AET); per il rimanente 60-65%, la Sopracenerina è costretta a far capo al mercato all'ingrosso ed è quindi esposta alle fluttuazioni del prezzo dell'energia. Allo scopo di ridurre il rischio legato alle variazioni del costo dell'energia, SES acquista il quantitativo necessario per il fabbisogno annuale nei tre anni che precedono la fornitura. Grazie a questa strategia d'approvvigionamento, oltre a contenere lo spropositato aumento del prezzo dell'energia verificatosi nel 2022, è stato possibile ottenere un prezzo mediato per il 2024 inferiore rispetto a quello offerto attualmente sul mercato dell'energia.

L'energia distribuita nei cinque Comuni della bassa Mesolcina e Calanca viene invece acquistata dall'Unione di Comuni per l'Energia (UCE), che da una parte fa capo agli impianti di produzione di Energia del Moesano (EdM) e dall'altra opera sul mercato all'ingrosso tramite AET. In merito alla rete, inciderà in modo importante la nuova tariffa "Riserva di energia elettrica" di 1.20 cts/kWh, voluta dalla Confederazione allo scopo di coprire i costi inerenti alle misure implementate a livello nazionale per garantire la sicurezza

dell'approvvigionamento. A ciò si aggiunge la tariffa di prestazioni di sistema, riscossa per conto di Swissgrid, che passerà poi da 0.46 cts/kWh a 0.75 cts/kWh. Pure la voce "Tariffa di trasporto" subirà un adeguamento verso l'alto a seguito in particolare dell'applicazione del tasso di costo del capitale investito nelle reti elettriche WACC (relativo agli importanti investimenti sull'infrastruttura di trasporto e distribuzione) e a maggiori costi sulla rete a monte, indipendenti da SES. Le tasse e le prestazioni agli enti pubblici resteranno invariate nel 2024".

Come si evince da quanto precede, il previsto aumento delle tariffe esula da scelte specifiche della SES, ma è dovuto a fattori sostanzialmente esogeni, di conseguenza difficilmente il Consiglio di Amministrazione della società potrà realisticamente attuare una riduzione delle tariffe come richiesto nell'Interrogazione, anche se il tema sarà sicuramente oggetto di valutazione da parte del CdA, in una seduta "ad hoc" entro fine agosto 2024, quando si dovranno definire le tariffe del 2025.

A titolo informativo, va segnalato che se la SES dovesse mantenere i prezzi costanti come nel 2023 registrerebbe il seguente ammanco finanziario (simulazione con i costi reali):
-19.5 mio CHF per il 2024, -21.6 mio CHF per il 2025 e -8.3 mio CHF per il 2026, quindi una perdita 49.4 mio CHF nei prossimi 3 anni.

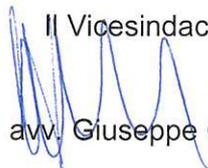
Per inciso, ricordiamo che la strategia di approvvigionamento di SES ha permesso di non dover subire il picco dei costi dell'energia elettrica avvenuto nel 2022 quando è salito di ben 20 volte rispetto al prezzo medio pluriennale, cosa invece successa a molti clienti sul libero mercato.

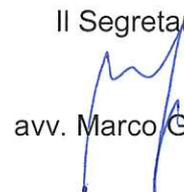
In conclusione va anche segnalato che la SES ha lanciato una campagna per il risparmio energetico indicando alla clientela che al fine di limitare l'incremento della propria fattura dell'elettricità la sola via da seguire è quella di ridurre i consumi. La campagna citata è conseguentemente incentrata su tre specifici ambiti: consigli per limitare i consumi energetici, sostituzione di utilizzatori ed elettrodomestici energivori e sfruttamento dell'energia solare. Maggiori informazioni si trovano all'indirizzo web seguente: www.cisonomodimiglioriper.ch.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Vicesindaco:

avv. Giuseppe Cotti

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Simone Beltrame - Consigliere comunale Il Centro
Barbara Angelini Piva - Consigliera comunale Il Centro
Simone Merlini - Consigliere comunale Partito Liberale Radicale
Omar Caldara - Consigliere comunale Lega dei Ticinesi
6600 Locarno

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno, 10 ottobre 2023

Società Elettrica Sopracenerina SA - dividendi ai Comuni azionisti e rincari ai cittadini

Onorevole Signor Sindaco

Onorevoli Signora e Signori Municipali

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (Art. 65 LOC, Art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) inoltrano con la presente la seguente

INTERROGAZIONE

Come si evince a pag. 19 del MM 64 sui consuntivi 2022, *“per il secondo anno consecutivo, la SES ha versato un dividendo ordinario di CHF. 1.95 per azione e un dividendo supplementare straordinario di CHF. 1.05.”*

Ciò che ha portato nelle casse cittadine la somma di CHF. 613'062.00, registrando un incremento di CHF 213'062.00 sulla cifra preventivata di CHF. 400'000.00. Non possiamo che esserne lieti.

Se non che, dopo un primo forte aumento dei prezzi dell'energia elettrica nel 2023, la Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) all'inizio del mese di settembre 2023 preannuncia rincari anche per il 2024: i prezzi dell'elettricità per le economie domestiche dovrebbero lievitare mediamente del 18%. Per ogni economia domestica il prezzo dell'energia subirà dunque un ulteriore ritocco verso l'alto.

Da una panoramica fra i prezzi delle varie società attive sul territorio cantonale - cfr. 01.09.2023 - [Nella giungla dei rincari elettrici: ecco la classifica delle tariffe 2024 \(cdt.ch\)](#) - l'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) risulta essere il distributore meno caro a livello cantonale; mentre la nostra SES con un incremento del 20% risulta il distributore più caro.

“La stangata

A questo punto, il nostro confronto ci porta nel comprensorio più esteso, quello coperto dalla Società Elettrica Sopracenerina (SES). Per Locarnese, Vallemaggia, Blenio, Riviera e Leventina (escluso Faido) la tariffa per la categoria di consumo H4 (4.500 kWh/anno) passerà da 29,24 a 34,90 cts/kWh, pari a un incremento del 20%. Nel 2024, un nucleo familiare tipo spenderà circa 1.570 franchi, con un rincaro di circa 255 franchi rispetto alla bolletta del 2023.”

Chiediamo al lodevole Municipio se:

- Ritiene opportuno suddividere tra le economie domestiche cittadine (attorno alle 8'200) il dividendo supplementare di CHF. 213'062.00?

A mente degli istanti non si tratta di una cifra importante, ma di un piccolo significativo gesto a favore del cittadino contribuente.

- In seno al Consiglio di amministrazione della SES non si intende valutare il contenimento delle tariffe?

Infatti gli istanti rammentano che la Città di Locarno è l'azionista di maggioranza della SES SA.

Con i migliori saluti.

Simone Beltrame - Consigliere comunale Il Centro

Barbara Angelini Piva - Consigliera comunale Il Centro

Simone Merlini - Consigliere comunale Partito Liberale Radicale

Omar Caldara - Consigliere comunale Lega dei Ticinesi